

L'immagine della nostra indifferenza

il bambino di Kobane, rimasto
senza assistenza



islamico nell'autunno del 2014. La città, a causa della guerra siriana, dell'arrivo dell'ISIS nelle zone vicine e per il successivo assedio, ha perso la gran parte dei suoi residenti. Fuggiti da una persecuzione religiosa, da una guerra, per un concreto pericolo di vita. Condizioni che, in ogni Paese firmatario della Convenzione di Ginevra, come tutti quelli che aderiscono all'Unione Europea, garantiscono il diritto d'asilo. Aylan è morto per il capovolgimento dell'imbarcazione su cui viaggiava, partita da Bodrum in direzione di Kos, isola greca e nota meta turistica. Il bambino di Kobane è deceduto insieme ai suoi familiari.